



COMUNE DI SAN FELE

PROVINCIA DI POTENZA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--|--|
| N. 32 DEL 30/09/2014 Ufficio : Segreteria Settore : Servizi Istituzionali | OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2014. |
|--|--|

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **16,55**, ed in **prosieguo**, nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, ed in seduta **di prima convocazione** disposta con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Statuto e dal Regolamento.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Consiglio Comunale sottoindicati :

| CONSIGLIERI | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | Presenti | Assenti |
|--------------------|----------|---------|---------------------|----------|---------|
| SPERDUTO DONATO | SI | | CARRIERO VITANTONIO | SI | |
| PIERRI MICHELE | SI | | MASI GIANMARIO | SI | |
| DE CARLO DONATO | SI | | FARUOLO VITTORIO | SI | |
| BOCHICCHIO ROCCO | SI | | CARNEVALE GIOVANNI | SI | |
| GROTTOLA MICHELE | SI | | | | |
| RICIGLIANO SERGIO | SI | | | | |
| LUONGO CANIO | SI | | | | |
| BENCIVENGA MARIO | SI | | | | |
| CARLUCCI RAFFAELLA | SI | | | | |

| | | | |
|-----------|------|----------|-------|
| Assegnati | n.13 | Presenti | n. 13 |
| In carica | n.13 | Assenti | n. / |

Risulta altresì presente l'Assessore Esterno :

| | |
|-------------------|----------|
| PASCALE DONATELLA | Presente |
|-------------------|----------|

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Dr. Michele GROTTOLA** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del T.U. n. 267 del 18/08/2000) il Segretario comunale **Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO**.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che , sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000 nr. 267 :

il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica : **favorevole**

Il Responsabile del Settore
(F.to Dr. Leonardo DI LEO)

il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile: **favorevole**

Il Responsabile del Settore
(F.to Dr. Leonardo DI LEO)



IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1 – 168° comma della Legge 27.12.2006, n. 296 quale prevede: “ Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno. “;
- l'art. 151 – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

Che con Decreto del Ministero dell'Interno del 19/12/2013 è stato differito al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014;

Che in virtù di tale disposizione ministeriale la Prefettura di Potenza con propria nota prot. n. 6107 del 06/02/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 1056 in data 13/02/2014 comunicava tale termine;

Che successivamente la Prefettura di Potenza con propria ulteriore nota prot. n. 8206 del 18/02/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 1226 in data 19/02/2014, comunicava che il Ministero dell'Interno con decreto del 13 febbraio 2014 prorogava, ulteriormente, il termine precedentemente fissato per il 28/02/2014 al 30 aprile 2014 ;

Che successivamente la Prefettura di Potenza con propria ulteriore nota prot. n. 20029 del 30/04/2014, acquisita al nostro protocollo generale al n. 3143 in data 02/05/2014, comunicava che il Ministero dell'Interno con decreto del 29 Aprile 2014 prorogava, ulteriormente, il termine precedentemente fissato per il 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014;

Con ulteriore decreto del 18 Luglio 2014, il Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 169 del 23/07/2014, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali, **al 30 Settembre 2014;**

VISTO l'art. 13 del decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, avente ad oggetto : “ Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici “, con particolare riferimento a:

- **1° comma**, il quale prevede che “ L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono.

commi da 6 a 10 i quali recitano :

6. L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali.

7. L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

8. L'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133. I comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento.

9. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati.

9-bis. I comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori.

10. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400. I comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione. La suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'articolo 6, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e i comuni possono prevedere che queste si applichino anche ai soggetti di cui all'articolo 3, comma 56, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. “;

Visto l'art.14 comma 1° del D.L.gs. n.23/2011, secondo cui l'IMU è indeducibile;

- **VISTA** e richiamata la delibera consiliare n. **22 del 09/09/2014** avente ad oggetto “ *APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)* ”;
- **VISTA** e richiamata la delibera consiliare n. **38 del 30/06/2012** avente ad oggetto “ *DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA*”;
- **VISTA** la delibera Commissariale (assunti i poteri del consiglio comunale) n. **03 del 31 maggio 2013** avente ad oggetto: “*DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2013*”;
- **VISTA** la delibera commissariale (assunti i poteri del consiglio comunale) n. **06 del 18 luglio 2013** avente ad oggetto: “*RETTIFICA ED INTEGRAZIONE DELIBERA COMMISSARIALE N. 03 DEL 31 MAGGIO 2013 AVENTE AD OGGETTO - DETERMINAZIONE ALIQUOTA E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE UNICA ANNO 2013*” – *PROVVEDIMENTI DI AUTOTUTELA*;
- **VISTA** la delibera n. 09 adottata dal Consiglio Comunale, nella seduta del **04/04/2013** avente ad oggetto : “ *RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE PREVISTA DALL'ART.243 BIS DEL TUEL N.267 INTRODOTTO DALL'ART.3 LETTERA “R” DELLA LEGGE N.231 DEL 7/12/2012 (G.U. N.286 – 2012)*”;
- **VISTA** la deliberazione commissariale (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n. **04 del 31/05//2013** avente ad oggetto: “ *PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ART.243 BIS E SEGUENTI D.LGS. 267/2000 – INDIRIZZI E PROVVEDIMENTI*” ;
- **VISTA** la deliberazione commissariale (assunti i poteri del Consiglio Comunale) n. **08 del 22/08//2013** avente ad oggetto “*ADEGUAMENTO DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE DI CUI AL D.L. 174/2012, CONVERTITO IN LEGGE N. 213/2012, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO. N. 4 DEL 31/05/2013*”;

Con le quali l'Ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, programmando il ripiano dei debiti entro l'esercizio finanziario 2017;

- **VISTO** e richiamato il D.L. 10 ottobre 2012 n.174 – legge 7 dicembre 2012 n.213;
- **VISTO** e richiamato il D.L. 18 ottobre 2012 n.179 – legge 17 dicembre 2012 n.221;
- **VISTO** e richiamato il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n.235 ;

Ritenuto, in relazione ai dati attualmente disponibili, che al fine di garantire gli equilibri di bilancio occorre fissare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'**Imposta Municipale Propria (I.M.U.)** applicabili per l'anno 2014:

| TIPOLOGIA IMMOBILE | ALIQUTA |
|---|------------------------|
| ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) | 4,00 PER MILLE |
| ALTRI IMMOBILI | 10,60 PER MILLE |
| FABBRICATI CATEGORIA D | 7,60 PER MILLE |
| RESIDENTI ALL'ESTERO – non assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione di proprietà | 10,60 PER MILLE |

Ritenuto altresì di confermare la detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura prevista dall'art. 13, 10° comma, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011 (€ 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione quale abitazione principale del soggetto passivo. Tale importo è maggiorato di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto delle detrazioni di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00);

VISTA la Legge n. 228 del 24/12/2012, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29/12/2012 (Legge di stabilità 2013)

Richiamato il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235

VISTA la Legge n. 147 del 27/12/2013, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014).

Richiamato l'art. n. 172 comma 1 lettera e), del decreto Lg.vo n° 267 del 18/08/2000.

Visti:

- **l'art.4 Dlgs n.165/01 e s.m.;**
- **il Tuel n.267/00 e s.m.;**
- **la legge 241/90 e s.m.**

Con il seguente risultato della votazione:

- 8 voti favorevoli (maggioranza)
- 1 astenuto (Bencivenga)
- 4 contrari (minoranza : Carriero – Masi – Faruolo – Carnevale)

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE** per i motivi esposti in premessa le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) applicabili nell'Esercizio Finanziario 2014, sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 13 del decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, come segue:

| <i>TIPOLOGIA IMMOBILE</i> | <i>ALIQUOTA</i> |
|---|------------------------|
| ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) | 4,00 PER MILLE |
| ALTRI IMMOBILI | 10,60 PER MILLE |
| FABBRICATI CATEGORIA D | 7,60 PER MILLE |
| RESIDENTI ALL'ESTERO - non assimilazione all'abitazione principale dell'abitazione di proprietà | 10,60 PER MILLE |

2. **DI CONFERMARE** la detrazione per l'abitazione principale e relative pertinenze nella misura prevista dall'art. 13, 10° comma, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011 (€ 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione quale abitazione principale del soggetto passivo. Tal importo è maggiorato di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto delle detrazioni di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00);

3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del procedimento provvederà, ai sensi dell'art. 13, 15° comma del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, ad inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, dando atto che il mancato invio nei termini di cui sopra è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute all'Ente;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere , visto l art. 134 - 4 comma - del T.U.E.L n..267/2000
con con la seguente separata votazione resa in forma palese:

- 8 voti favorevoli (maggioranza)
- 1 astenuto (Bencivenga)
- 4 contrari (minoranza : Carriero – Masi – Faruolo – Carnevale)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto, immediatamente eseguibile .

Il presente verbale ,salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue;

IL PRESIDENTE
f.to Dr. Michele GROTTOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO



Prot. n. 7083

Albo n. 813

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi** .

Dalla Residenza comunale li,

09. OTT 2014



IL FUNZIONARIO DELEGATO
UFFICIO SEGRETERIA
(Rag. Maria Assunta SPERDUTO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione :
- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U. n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal 09. OTT 2014 al 24/10/2014

è divenuta esecutiva il giorno.

09/10/2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, del T.U. n.267 del 18.08.2000);

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione e comunicazione di legge (art.134, comma 3)

Dalla Residenza Comunale li,

09. OTT 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Antonietta MUSCO